

ALLEGATO 6

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE

PREMESSA

L'Agenzia Intercent-ER ha redatto il presente documento in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. che prevede in particolare al comma 3 *“l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze”*.

Il documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire alle imprese concorrenti informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario promuovere, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si dà atto che le informazioni riportate nel documento rappresentano valutazioni e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dalle Amministrazioni sia dalla Ditta aggiudicataria per l'esecuzione della fornitura in oggetto secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento della fornitura.

Sono state inoltre ipotizzate alcune misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e definire una stima per i relativi costi per la sicurezza.

Si precisa che successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, ai fini del perfezionamento dell'Ordinativo di fornitura da parte delle Amministrazioni, la Ditta aggiudicataria e i responsabili delle strutture contraenti dovranno effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: a seguito dell'incontro, ove necessario il presente documento potrà essere oggetto di modifiche e/o integrazioni concordate tra le singole Amministrazioni e la Ditta aggiudicataria.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto l'erogazione dei servizi, successivamente definiti, connessi con la fornitura, installazione e manutenzione di terminali veicolari, portatili, fissi e motociccolari e dei relativi accessori per le Amministrazioni della Regione Emilia Romagna.

In particolare i servizi riferiti alla fornitura in oggetto sono:

- fornitura di terminali portatili;
- fornitura di terminali veicolari;
- fornitura di stazioni fisse;
- fornitura di terminali motociccolari.

SEDE FORNITURA

Tutte le Amministrazioni della Regione Emilia Romagna.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

L'attività lavorativa svolta è principalmente rivolta alla gestione delle richieste di intervento ed all'utilizzo del parco macchine, le cui sotto-attività si elencano a titolo non esaustivo:

- ricezione delle richieste di intervento;
- acquisizione dati;
- inoltro richieste di intervento alle strutture competenti;
- identificazione della soluzione operativa;
- invio del mezzo;
- monitoraggio del mezzo;
- chiusura dell'intervento.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

L'Agenzia, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale del Fornitore, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI costituisce parte integrante della documentazione di gare e sarà allegato agli Ordinativi di Fornitura emessi dalle Amministrazioni, unitamente alle informazioni sui rischi specifici provenienti dalle stesse strutture.

Gli oneri relativi risultano essere pari a zero.

Il Fornitore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Amministrazione.

DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE

Il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Amministrazione:

- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti;
- non deve fumare all'interno nei locali;
- è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti;
- per l'esecuzione di interventi nei vari settori con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche di cui ai successivi punti;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale;
- nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

Gara per la fornitura, installazione e manutenzione di terminali veicolari, portatili fissi e motociclarli e dei relativi accessori

- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
- per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori.

Inoltre:

- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dalla struttura per l'eliminazione dei rischi interferenti;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli;
- l'eventuale presenza di materiali e/o attrezzature, in particolare se in posizione di equilibrio instabile, deve essere segnalata.

OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Stante l'esecuzione dei servizi su citati presso le strutture, il Fornitore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività; eventuali apparecchiature, macchinari e/o attrezzature per l'esecuzione dei servizi connessi alla fornitura devono essere rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore.

Nel caso in cui l'esecuzione dei servizi connessi alla fornitura comportasse lavorazioni rumorose sarà opportuno circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte ovvero adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele atte a evitare l'inquinamento ambientale di qualsiasi tipo. In particolare per quanto attiene all'obbligo di contenimento polveri, il Fornitore deve:

- ridurre al minimo le polveri prodotte dalle lavorazioni;
- realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- eventuali parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
- forniture usate ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree;
- conclusi i lavori, le zone interessate devono essere pulite includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione e prima che i pazienti siano riammessi nell'area.

OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE

- Leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, e in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- Rimuovere eventuali materiali di risulta (imballaggi etc..).

OBBLIGHI SULL'UTILIZZO MACCHINE E ATTREZZATURE

- Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dalla Ditta;
- È fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature del committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e

motivata autorizzazione scritta preventiva della struttura; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, il fornitore dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale redatto in contraddittorio tra il personale della Ditta e della struttura.

OPERAZIONI PREPARATORIE PER LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI

- L'eventuale disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni, comunque con l'assistenza o la consultazione del personale interno;
- Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori della Ditta dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando verranno effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni i lavoratori dovranno essere dotati degli appositi dispositivi di protezione nonché delle apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia;
- Nel caso di intercettazione di cavi dovranno essere immediatamente avvertiti gli elettricisti interni.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHI GENERALI: RISCHIO ELETTRICO

I principali rischi connessi all'utilizzo dell'energia elettrica e relativi impianti di distribuzione, sono identificabili in rischi alle persone per *contatto diretto* e per *contatto indiretto* e ulteriori rischi, dovuti ad errato o non conforme utilizzo degli impianti elettrici o parti di essi, consistenti nella possibilità di generare condizioni d'innescio incendio degli stessi impianti o di materiali combustibili o infiammabili utilizzati o posti inopportuno nelle immediate vicinanze dei punti di prelievo dell'energia elettrica (es: prese di corrente).

Contatto diretto: si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può verificarsi per:

- rimozione della protezione o involucro;
- rimozione dell'isolamento;

Gara per la fornitura, installazione e manutenzione di terminali veicolari, portatili fissi e motociclistici e dei relativi accessori

- lavori o interventi su parti di impianti ritenute non in tensione;
- riattivazione impestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate;
- accidentale rottura o tranciatura di cavi in tensione in seguito a lavori edili.

Contatto indiretto: si intende un contatto con un elemento conduttore (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione e verificarsi per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina “tipo tedesca” nelle prese tradizionali italiane);
- assenza di coordinamento fra impianto di terra e interruttore differenziale e/o magnetotermico;
- assenza di “equipotenzialità” fra le masse metalliche.

Fanno parte dell’impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spine destinate unicamente alla loro alimentazione.

Norme precauzionali

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine e apparecchiature elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina dalla presa di alimentazione elettrica. Evitare la dispersione di detergenti e/o liquidi in genere, all’interno delle macchine.

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme. E’ vietato utilizzare adattatori in modo permanente per alimentare apparecchiature elettromedicali.

Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l’uso improprio del componente o della macchina può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all’atto della sua costruzione.

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi come bagni, docce).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) incustodite sulle vie di transito in quanto, oltre a costituire intralcio con possibilità di caduta di persone, possono subire sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi correlati all'utilizzo di apparecchiature/attrezzature elettriche deteriorate o guaste, è necessario attuare controlli e manutenzioni periodiche delle stesse, valutandone la riparazione o l'eventuale sostituzione. L'uso di componenti elettrici alterati aumenta considerevolmente il livello di rischio, come ad esempio:

- cavi e/o conduttori con isolamento danneggiato;
- involucri di protezione non integri;
- connessioni elettriche approssimative o non corrette;
- parti di linee o circuiti disconnessi mediante sezionamento delle parti attive, senza controllo diretto o sicuro dell'efficace intervento dei dispositivi di sezionamento.

Le prese a spina delle apparecchiature utilizzate devono essere:

- protette contro i contatti diretti;
- provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- accessibili solo con l'uso di un utensile (es.: cacciavite);
- gli spinotti trattenuti dal corpo isolante della spina e con parzialmente isolamento;
- le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina (alveoli protetti).

RISCHI GENERALI: RISCHIO D' INCENDIO

In merito ai rischi d'incendio, ferme restando le modalità organizzative di cui ciascuna singola struttura è dotata, la Ditta deve osservare quanto previsto dal DM 10/3/98 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 18/09/02 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo tecnico, organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- attuazione delle misure di sicurezza predisposte nella valutazione dei rischi dell'intervento e nell'eventuale documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);

- informazione e formazione dei lavoratori;
- controllo e segnalazione.

DESCRIZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO INTERFERENTI

La presente sezione è stata elaborata in fase progettuale, e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla base della tipologia di attività e servizio inerente l'oggetto di gara.

In particolare sono stati individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività aziendali, comprendendo ogni forma di pericolo, e rivolta a qualsiasi persona coinvolta anche in legittime attività collaterali.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire la riduzione o l'eliminazione (ove possibile) del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dalla Ditta che ascrivibili alla struttura.

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività, la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

D.U.V.R.I.

LEGENDA

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

D.U.V.R.I.	AGENZIA INTERCENT-ER						
Ambiente di lavoro	TUTTE LE UNITA' OPERATIVE (U.O.) E I SERVIZI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Amministrazione	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE	Incendio	Innesco accidentale di fiamma	B	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	<p>Gli operatori devono adottare le misure e le cautele nell'utilizzo di fiamme libere o altri inneschi</p> <p>Nelle strutture vige l'assoluto divieto di fumo</p> <p>Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Amministrazione, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo</p>	<p>- Al momento della attivazione del contratto</p> <p>- Al momento degli interventi</p>	Costo 0

Gara per la fornitura, installazione e manutenzione di terminali veicolari, portatili fissi e motociclarli e dei relativi accessori

	Ambienti Posti di lavoro Passaggio interni	Consegna/Trasporto/mov imentazione e collocazione beni all'interno delle strutture aziendali	B	Informazione in merito alle modalità operative per la corretta movimentazione, individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali concordati con i coordinatori	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutti gli operatori, pazienti e visitatori durante la movimentazione e installazione di beni con i mezzi elettrici e manuali in dotazione all'appaltatore Accordo sulle modalità di accesso e sulla corretta collocazione dei beni con i responsabili di zona	- Al momento della attivazione del contratto – Al momento degli interventi	Costo 0
--	--	--	----------	--	---	---	----------------

D.U.V.R.I.		AGENZIA INTERCENT-ER					
Ambiente di lavoro	TUTTE LE UNITA' OPERATIVE (U.O.) E I SERVIZI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Amministrazione	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE	Macchine Attrezzature Impianti	Urti, schiacciamenti generati nell'utilizzo, transito o nell'installazione Allacciamenti non adeguati agli impianti dell'azienda (elettrici, idraulici, gas medicinali, canalizzazione reflui, altro)	B	Informazione in merito alle modalità d'uso delle attrezzature ed impianti presenti per la corretta installazione	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutti gli operatori, pazienti e visitatori durante il processo di installazione delle attrezzature e degli impianti Accordarsi, se previsto con il Servizio di Ingegneria Clinica e/o Servizio Tecnico	- Al momento della attivazione del contratto di appalto - Al momento dell'intervento	Costo 0
	Rischio elettrico	Contatto indiretto o diretto con parti in tensione	B	Informazione in merito all'uso corretto degli impianti prendere accordi con il coordinatore dell'area —	Per attività particolari per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con il Servizio di Ingegneria Clinica Segnalare immediatamente anomalie riscontrate	- Al momento della attivazione del contratto di appalto - Al momento dell'intervento	Costo 0

D.U.V.R.I.		AGENZIA INTERCENT-ER					
Ambiente di lavoro	TUTTE LE UNITA' OPERATIVE (U.O.) E I SERVIZI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Amministrazione	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
SERVIZIO DI MANUTENZIONE	Incendio	Innesco accidentale di fiamma	B	Informazione in merito al piano di emergenza e, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Gli operatori devono adottare le misure e le cautele nell'utilizzo di fiamme libere o altri inneschi Nelle strutture vige l'assoluto divieto di fumo Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Amministrazione, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo	- Al momento della attivazione del contratto - Al momento degli interventi	Costo 0

Gara per la fornitura, installazione e manutenzione di terminali veicolari, portatili fissi e motocicliari e dei relativi accessori

	Ambienti Posti di lavoro Passaggio interni	Consegna/Trasporto/movimentazione e collocazione beni all'interno delle strutture aziendali	B	Informazione in merito alle modalità operative per la corretta movimentazione e, individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali concordati con i coordinatori	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutti gli operatori, pazienti e visitatori durante la movimentazione e installazione di beni con i mezzi elettrici e manuali in dotazione all'appaltatore Accordo sulle modalità di accesso e sulla corretta collocazione dei beni con i responsabili di zona	- Al momento della attivazione del contratto – Al momento degli interventi	Costo 0
	Rischio elettrico	Contatto indiretto o diretto con parti in tensione	M	Informazione in merito all'uso corretto degli impianti prendere accordi con il coordinatore dell'area –	Per attività particolari per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente anomalie riscontrate	- Al momento della attivazione del contratto – Al momento degli interventi	Costo 0

D.U.V.R.I.		D.U.V.R.I. AGENZIA INTERCENT-ER					
Ambiente di lavoro	TUTTE LE UNITA' OPERATIVE (U.O.) E I SERVIZI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico dell'Amministrazione	Misure di tutela a carico della Ditta	Tempi	Costi
SERVIZIO DI MANUTENZIONE	Rumore	Superamento dei livelli di rumore previsti dalla normativa a seguito di utilizzo di attrezzature	B	Informazioni relative all'organizzazione del lavoro e alle procedure e, istruzioni operative delle amministrazioni	Opportune informazioni e accordo con i responsabili di zona per gestire eventuali interferenze delle attività Adottare le necessarie misure e cautele adeguate atte a ridurre al minimo il rumore	- Al momento della attivazione del contratto – Al momento degli interventi	Costo 0
	Caduta di materiale dall'alto	Rischi conseguenti a caduta di materiale	B	Informazioni relative all'organizzazione del lavoro e alle procedure e, istruzioni operative delle amministrazioni	Accordo con i responsabili di zona per l'accesso ai locali Nei casi necessari e quando possibile delimitare e/ segnalare l'area di intervento Utilizzare secondo quanto previsto nelle istruzioni operative il materiale in altezza	- Al momento della attivazione del contratto – Al momento degli interventi	Costo 0

Gara per la fornitura, installazione e manutenzione di terminali veicolari, portatili fissi e motociclar e dei relativi accessori

	Macchine Attrezzature	Rischi generati nell'utilizzo, nel transito o nella collocazione nelle unità operative	M	Informazioni relative all'organizzazione del lavoro e alle procedure e, istruzioni operative delle amministrazioni	Accordo con i responsabili di zona per l'accesso ai locali. Nei casi necessari e quando possibile delimitare e/ segnalare l'area di intervento Allontanare se possibile e/o necessario i soggetti non coinvolti nell'attività.	- Al momento della attivazione del contratto – Al momento degli interventi	Costo 0
--	--------------------------	---	----------	---	---	--	----------------

Gara per la fornitura, installazione e manutenzione del sistema di bordo e del relativo software di comunicazione centrale e periferico del 118

Validazione e firma Amministrazione

DATA	
DATORE DI LAVORO (Direttore Generale)	
<i>Firma per Delega del Datore di Lavoro</i>	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
<i>Firma</i>	

Validazione e firma Impresa Appaltatrice

DATA	
DATORE DI LAVORO	
<i>Firma</i>	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE IMPRESA APPALTATRICE	
<i>Firma</i>	